Il sentiero della PACE

C'era una volta un bosco in cui si trovavano due sentieri e nessuno sapeva dove potevi capitare se li attraversavi. Un bambino di nome Alessandro, molto curioso, un giorno si perse nel bosco. A un certo punto si trovò davanti a sé due sentieri. Lui non sapeva dove portassero e quale prendere; mentre Alessandro decideva, sbucò fuori dai rami di una maestosa quercia, un simpatico uccellino che, deciso, condusse Alessandro nel primo sentiero. Andando avanti, trovarono un

bel paesino con degli abitanti gentili, altruisti che collaboravano tra di loro per raggiungere gli obiettivi. Era un villaggio tranquillo con case co=
=lorate, scuole fatte di disegni meravigliosi e, in tutti i sensi, quello era il Paese della Pace. Dopo es=
sere usciti soddisfatti del paesino splendido che aveva=
=no visitato, Alessandro e l'uccellino si addentrano=
=no nel secondo sentiero. Quando arrivarono videro un altro paese che, questa volta, era brutto e mal=
=concio: le case erano tutte nere, così scure che non si vedevano né porte né finestre, le scuole erano

biande e grigie e con nessun disegno meravi=
=glioso. Gli abitanti di questo paese erano sempre
in conflitto: litigavano in continuazione e non era=
=no mai in sintonia. Quindi, ad Alessandro venne
un' idea: portare gli abitanti capricciosi del sentiero
della guerra nel sentiero bellissimo della pace.
L'uccellino gli disse che era una mossa davvero
astuta. Perciò andarono nel sentiero della guerra e
con una scusa dissero decisi che dovevano andare
avanti per il sentiero perché bisognava cominciare a
combattere! Nel momento in cui arrivarono in fon=